



## BONDI, TREMONTI, BRUNETTA DEVASTANO IL PATRIMONIO CULTURALE E I DIRITTI DEI LAVORATORI

In allegato il volantino



Nazionale, 29/09/2008

La politica economica del Governo Berlusconi è caratterizzata ,in primo luogo , dall'attacco frontale ai diritti e al salario dei Pubblici Dipendenti, avviato attraverso una campagna diffamatoria e denigratoria nei confronti dei lavoratori del pubblico impiego attraverso lo slogan: “ licenziare i fannulloni”.

La Legge 133(ex DL112) prevede un taglio netto agli incentivi, la decurtazione del salario accessorio in caso di malattia, la riduzione degli organici, il mantenimento del precariato e lo stanziamento di risorse economiche irrisorie per i rinnovi contrattuali. Nella Finanziaria è previsto che a partire dal 2009 il salario accessorio dei dipendenti pubblici verrà corrisposto in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa (meritocrazia per il 20%-30%dei lavoratori).

Invece il salario accessorio sono soldi dei lavoratori che devono servire al recupero della perdita del potere di acquisto dei loro salari e non possono essere assegnati ad personam. Il disegno di Legge 1299 prevede una ulteriore elevazione dell'età pensionabile e l'applicazione del sistema contributivo anche a quei lavoratori che avevano maturato 18 anni

di contributi al 31/12/1995.

E' chiaro l'obiettivo, smantellare lo Stato Sociale, mandare in crisi la Pubblica Amministrazione per privatizzare ed esternalizzare i servizi. Questo attacco produrrà per i lavoratori dei Beni Culturali un peggioramento delle condizioni di lavoro e una riduzione dei diritti. Infatti, durante l'ultimo incontro di contrattazione nazionale è emerso che:

Verranno tagliati gli organici

Gli ex ATM non saranno stabilizzati a full time

Gli ex co.co.co rischiano di non essere stabilizzati

Tutti gli idonei dell'area B e C, non saranno inquadrati nelle nuove posizioni economiche

Verrà ridotto il numero dei posti previsti per i passaggi dall'area A alla B  
Saranno accorpati e privatizzati alcuni istituti e servizi. A questo proposito, i lavoratori dei scavi di Pompei, attraverso la mobilitazione, sono riusciti a respingere il tentativo da parte del Commissario, di privatizzare l'area della vigilanza.

Il Governo inoltre, ha programmato per gli anni 2008-2011 un taglio devastante sui fondi per la Tutela, Conservazione, Restauro nel settore delle Arti, Archivi e Biblioteche e a quelli previsti per lo Spettacolo e il Cinema dal vivo, distruggendo così tutto il Patrimonio Culturale Nazionale.

**Contro questo attacco la RdB-  
CUBMBAC ha indetto una assemblea  
cittadina che si terrà il giorno 3 ottobre  
presso la sala convegni della Biblioteca  
Nazionale Centrale di Roma dalle ore  
10.30 alle 13.30,**

**in preparazione della giornata di  
Sciopero Generale indetto dalla RdB-  
CUB e da altre organizzazioni del  
sindacalismo di base, per il giorno 17  
ottobre 2008 con manifestazione e  
corteo alle ore 10 a Roma, da piazza  
della Repubblica a San Giovanni .**

**Per chiedere:**

**Forti aumenti per salari e pensioni**

**Difesa della pensione pubblica**

**Difesa dei servizi pubblici**

**Diritto alla salute**

**Sicurezza nei luoghi di lavoro**

*Roma 25/09/08*